NASA: "Cambiamenti climatici" causati da variata orbita terrestre e inclinazione assiale

Maurizioblondet.it/nasa-cambiamenti-climatici-causati-da-variata-orbita-terrestre-e-inclinazione-assiale/

Maurizio Blondet 20 Settembre 2019

September 20, 2019

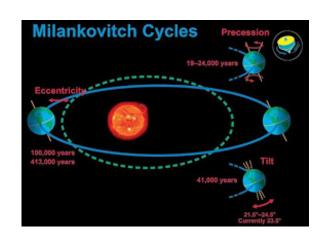
(Ma i media credono a Greta ...)

Edward Morgan prepareforchange Sa Defenza

Finalmente un buon articolo che spiega i veri motivi scientifici della variazione climatica attuale, spiegazione ben diversa da quanto vogliono farci credere squallidi soggetti come Bill Gates e il suo entourage che incolpano l'umanità di questo problema. Questo articolo ha il pregio di esemplificare una verità scientifica nascostaci fino ad oggi, in maniera tale che tutti possono capirne la portata e gli effetti, ci spiega e sconfessa la teoria del riscaldamento climatico dovuto alla CO2, con le attività biologiche umane, un complotto imbastito come possiamo vedere dalle élite globaliste con l'intento di eliminare più gente possibile, usando strumenti atti alla depopolazione come le scie chimiche. Sa Defenza

Per oltre 60 anni, la **National Aeronautics and Space Administration** (NASA) ha saputo che i cambiamenti che si verificano ai modelli meteorologici planetari sono completamente naturali e normali.

L'agenzia spaziale, ha scelto di far persistere e diffondere la **bufala del riscaldamento globale** creato dall'uomo, a scapito della libertà umana.



Era l'anno 1958, per essere precisi, quando

la **NASA** osservò per la prima volta cambiamenti dell'orbita solare della terra, insieme alle alterazioni dell'inclinazione assiale della terra, entrambi responsabili di quanto gli scienziati del clima oggi definiscono "riscaldamento" (o " raffreddamento", a seconda della loro agenda).

Nel 2000, la **NASA** ha pubblicato informazioni sul suo sito web dell'*Osservatorio della Terra* sulla teoria del clima di *Milankovitch*, rivelando che il pianeta sta cambiando clima a causa di fattori estranei che *non* hanno assolutamente nulla a che fare con l'attività umana.

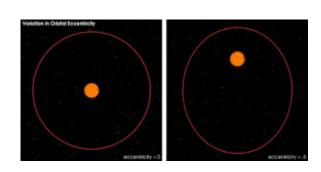
Questa **informazione** NON ancora acquisita dal mainstream, a distanza di 19 anni dalla sua scoperta, motivo per cui [persone con programmi loschi] hanno iniziato a dichiarare che rimangono solo 18 mesi prima che il pianeta muoia per un *eccesso di anidride carbonica* (CO2).

La verità, tuttavia, è molto più simile a quella dell'astrofisico serbo **Milutin Milankovitch**, da cui prende il nome la *teoria del clima di Milankovitch*, su come le **variazioni stagionali** e latitudinali della radiazione solare che colpiscono la terra in modi diversi e in momenti diversi , *hanno maggiore impatto* sui mutevoli cambiamenti climatici della Terra.

Le due immagini seguenti (di Robert Simmon, **GSA** della **NASA**) aiutano a illustrarlo, con la prima che mostra la terra a *un'orbita quasi zero*, e la seconda che mostra la terra a *un'orbita di 0,07*.

Questo **cambiamento orbitale** è rappresentato dall'eccentrica forma ovale nella seconda immagine, che *è stata intenzionalmente esagerata* allo scopo di mostrare il grande cambiamento della distanza che si verifica tra la terra e il sole, a seconda che si tratti di *perielio* o *afelio*.

L'eccentricità dell'orbita terrestre cambia lentamente nel tempo da quasi zero a 0,07. Man mano che l'orbita diventa più eccentrica (ovale), la differenza tra la distanza dal Sole alla Terra al perielio (approccio più vicino) e l'afelio (più lontano) diventa sempre più grande. Nota che il **Sole** non è al centro dell'ellisse orbitale terrestre, ma piuttosto in uno dei punti focali.



Nota: l'eccentricità dell'orbita mostrata nell'immagine inferiore è **0,5** esagerata. Anche *la massima eccentricità dell'orbita terrestre* – **0,07** – sarebbe *impossibile mostrarlo alla risoluzione di una pagina web*. Così anche, per l'attuale eccentricità di **0,017**, la Terra è *5 milioni di chilometri più vicina al Sole al perielio che all'afelio*. (Immagini di Robert Simmon, NASA GSFC)

"Anche la massima eccentricità dell'orbita terrestre – 0,07 – sarebbe impossibile mostrarlo alla risoluzione di una pagina web", osserva Hal Turner Radio Show. "Anche così, con l'attuale eccentricità di 0,017, la Terra è 5 milioni di chilometri più vicina al Sole al perielio che all'afelio."

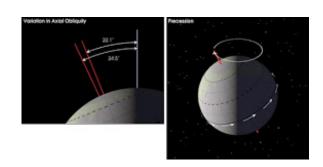
Il principale fattore che influenza il clima terrestre è il SOLE

Per quanto riguarda l'obliquità della Terra, ovvero il suo cambiamento nell'inclinazione assiale, le due immagini sottostanti (di Robert Simmon, NASA GSFC) mostrano il grado in cui la Terra può spostarsi sia sul suo asse sia sul suo orientamento rotazionale.

Alle inclinazioni più alte, le stagioni terrestri diventano molto più estreme, mentre alle inclinazioni più basse diventano molto più miti.

Una situazione simile esiste per **l'asse di rotazione terrestre**, che a seconda dell'emisfero puntato verso il sole durante il perielio, può influire notevolmente sugli estremi stagionali tra i due emisferi.

Sinistra: la variazione dell'inclinazione dell'asse terrestre (obliquità) influisce sull'entità della variazione stagionale. Alle inclinazioni più alte le stagioni sono più estreme e alle inclinazioni più basse sono più miti. L'attuale inclinazione assiale è di 23,5 °. Immagine di Robert Simmon, NASA GSFC)



A destra: Precessione – il cambiamento

nell'orientamento dell'asse di rotazione della Terra [questo può essere visto più chiaramente in un'animazione (QuickTime piccola (290 kB) o grande (QuickTime da 290 MB))] – Altera l'orientamento della Terra rispetto al perielio e afelio. Se un emisfero è puntato verso il sole al perielio, per l'emisfero che punta verso l'afelio la differenza nelle stagioni sarà più estrema. Questo effetto stagionale è invertito per l'emisfero opposto. Attualmente, l'estate settentrionale si verifica vicino ad afelio. (Immagine di Robert Simmon, GSFC della NASA

Sulla base di queste diverse variabili, **Milankovitch è stato in grado di elaborare un modello matematico** completo in grado di calcolare le *temperature superficiali* sulla terra risalendo indietro nel tempo, e la conclusione è semplice: **il clima terrestre è sempre cambiato**, **ed il costante stato di flusso NON è dovuto agli esseri umani.**

Quando **Milankovitch** ha presentato per la prima volta il suo modello, è stato ignorato per quasi mezzo secolo. Quindi, nel 1976, uno studio pubblicato sulla rivista **Science ha confermato che la teoria di Milankovitch è,** in effetti, **accurata** e che corrisponde a vari *periodi di cambiamento climatico* verificatisi nel corso della storia.

Nel 1982, sei anni dopo la pubblicazione di questo studio, il **National Research Council della National Academy of Sciences** degli Stati Uniti adottò la teoria di Milankovitch, dichiarando che:

"... Le variazioni orbitali restano il meccanismo più accuratamente esaminato del cambiamento climatico su scale temporali di decine di migliaia di anni e sono di gran lunga il caso più evidente di un effetto diretto del cambiamento dell'insolazione sulla bassa atmosfera della Terra."

Se dovessimo riassumere il tutto in una semplice frase, sarebbe questo: il più grande fattore periodico che influenza il clima e gli schemi climatici sulla terra è il sole.

A seconda della posizione della terra rispetto al sole in qualsiasi momento, le condizioni climatiche possono variare in modo drammatico e persino creare anomalie drastiche che sfidano tutto ciò che gli umani pensavano di sapere sul funzionamento della terra.

Fonte: NaturalNews.com (estratti) / Riferimento: HalTurnerRadioShow.com

https://sadefenza.blogspot.com/2019/09/nasa-cambiamenti-climatici-causati-da.html